aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0890693
del 26/08/2022

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Oggetto: Comune di ALBENGA (SV).

S902 - procedimento di verifica di assoggettabilita' alla V.I.A. relativo al progetto "messa in sicurezza idraulica del rio Fasceo e del rio Carendetta di Rapalline - II stralcio funzionale" - in località Campochiesa.

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Contributo istruttorio

Servizio Urbanistica:
Fasc. Class. MDM 2022/11.6.3/176

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. Class. MDM 2022/11.6.8/187
Pratica n. 44.628

Con riferimento alla nota n. 2022-0689161 del 02.08.2022 di codesto Settore, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio per le opere in oggetto indicate, esaminati gli atti, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

Le opere in esame – secondo stralcio esecutivo del progetto di messa in sicurezza idraulica dei rii Fasceo e Carendetta – nel tratto compreso tra la S.P. n. 3 e la confluenza con il torrente Carenda in frazione Campochiesa nel comune di Albenga, consistono, come riportato nella citata Relazione Tecnica, essenzialmente in:

- adeguamento della sezione del rio Fasceo nel tratto compreso tra la S.P. n. 3 ed il nodo costituito dalla confluenza tra rio Fasceo e rio Carendetta;
- adeguamento della sezione idraulica del rio Carendetta di Rapalline nel tratto compreso tra la S.P. n. 3 a monte e la sezione limite di intervento riferita al primo stralcio a valle, con realizzazione di un nuovo canale a U in c.a. avente larghezza pari a 3,00 m ed altezza pari a 2,00 m;
- realizzazione di attraversamenti lungo il rio Fasceo;
- completamento dell'allargamento d'alveo del torrente Carenda in corrispondenza della confluenza con il rio Fasceo mediante realizzazione di scogliera in massi di seconda categoria cementati.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Esaminata la documentazione resa disponibile nella sezione Ambiente – Valutazione di Impatto Ambientale – (rif. Pratica S902) e integrata con gli ulteriori elaborati richiesti nella precedente fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale di cui alla nota del Servizio Urbanistica prot. n. 2022-0475678 del 06.07.2022, si rappresenta quanto segue.

L'integrazione prodotta rinvia alle tavole 12 – Espropri e 16 – Sovrapposizione del progetto sul PRG. Al riguardo, con nota del 29.07.2022 prot.n. 33920 il Comune di Albenga ha richiamato per gli aspetti urbanistici ed espropriativi i contenuti della DCC n. 63/2015 avente ad oggetto" Approvazione in linea tecnica progetto definitivo per i lavori di messa in sicurezza idraulica rio Fasceo e Carendetta in frazione Campochiesa" per la definizione della variante al PRG, comportante disposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree del territorio comunale interessate dei lavori.

Con la stessa nota il Comune precisa inoltre che per la parte espropriativa sono stati attivati singoli accordi di cessione volontaria con i privati.

Con DGR n. 61 del 2017 la Regione ha espresso il proprio assenso all'approvazione della variante suddetta.

Pertanto, in ragione della natura delle opere previste, le quali si configurano quale secondo stralcio funzionale di lavori di messa in sicurezza idraulica e dei precedenti atti assunti dalle amministrazioni interessate, non si evincono elementi da segnalare sotto il profilo urbanistico.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. c), relativa a fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, con le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come ID-MA (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Mantenimento), art. 44 delle N.d.A.

Nella Relazione Tecnica allegata si specifica che:

"*Allo stato attuale il rio Fasceo ed il canale Carendetta di Rapalline presentano sezioni idrauliche assolutamente insufficienti allo smaltimento delle portate. Lungo lo sviluppo del rio Fasceo sono inoltre presenti attraversamenti carrabili ed accessi privati che riducono ulteriormente la sezione trasversale, localmente costituita da condotte circolari in calcestruzzo interrate.*

La problematica principale è localizzata in corrispondenza della confluenza tra i due corsi d'acqua, che avviene sotto la sede stradale immediatamente a monte del depuratore di Campochiesa, dove sono presenti tre tubazioni interrate in calcestruzzo di diametro pari a 80 cm, ulteriormente ridotte dalla formazione continua di depositi di materiale sciolto. Tale problematica comporta, durante gli eventi di piena, l'esondazione delle acque oltre gli argini con conseguente allagamento delle zone limitrofe.".

L'intervento complessivo di messa in sicurezza idraulica del rio Fasceo e del rio Carendetta, consistente essenzialmente nella creazione di due nuovi alvei sull'impronta attuale dei corsi d'acqua caratterizzati da sezioni trasversali adeguate allo smaltimento delle portate 200-ennali, è stato diviso in due stralci esecutivi.

Tale regolarizzazione avverrà mediante allargamento ed approfondimento delle sezioni idrauliche, con contestuale eliminazione delle criticità e dei restringimenti presenti.

Il primo stralcio, ormai concluso, ha interessato il tratto terminale del rio Fasceo, compreso tra la confluenza con il torrente Carenda a valle e la confluenza con il rio Carendetta a monte.

L'insieme delle opere sopra descritte, costituenti il secondo stralcio funzionale, risulta del tutto coerente con le previsioni progettuali del livello definitivo precedentemente approvate e complementari al primo stralcio.

Dette opere pertanto in via generale risultano compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 44 - ID-MA (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Mantenimento) delle relative Norme di Attuazione ed altresì con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

In sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica dovrà essere cura dell'ente competente valutare eventuali opere di mitigazione al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici dello stato dei luoghi, sempre compatibilmente con le esigenze prioritarie di messa in sicurezza degli alvei in questione.

CF/MF

Il Direttore
Ing. Alessandro Croce